

Prot. n. 23/22
Roma, 25 ottobre 2022

A tutti gli iscritti

Comunicato

1. Prime riflessioni sul nuovo Governo

L'avvenuto varo del Governo, espressione dei profondi cambiamenti politici risultanti dalle elezioni del 25 settembre u.s., merita alcune primissime valutazioni in merito alle questioni di più diretto interesse per i pensionati e, più in generale, per la consistente parte di società rappresentata dagli anziani.

Da un'attenta lettura dei programmi dei vari partiti abbiamo rilevato che tutta l'attenzione in materia pensionistica si è incentrata sulla necessità di intervenire prima della fine dell'anno per le opportune modifiche alla legge Fornero.

Per quanto riguarda i già pensionati abbiamo trovato solo nel programma della Lega, la proposta per una "rivalutazione annuale delle pensioni sulla base dell'indice ISTAT registrato al 31 dicembre dell'anno precedente" (che sembra voglia alludere ad un adeguamento all'inflazione più tempestivo di quanto attualmente previsto).

In questa direzione peraltro si è già mosso il Governo Draghi con il cosiddetto "decreto aiuti bis" che tuttavia ha limitato il suo intervento alle pensioni di minore importo.

Attendiamo pertanto di verificare la linea politica del nuovo Governo sul campo previdenziale, confidando che le nuove esigenze finanziarie non portino ad ipotizzare ancora interventi sulle cosiddette "pensioni d'oro" sulle quali ormai ripetute sono state anche le decisioni della Corte Costituzionale.

2. Rivalutazione delle pensioni

Come è noto il recente decreto "Aiuti bis" ha disposto una prima rivalutazione delle pensioni di importo inferiore ai 35.000 euro lordi, che viene corrisposto per i mesi di ottobre, novembre, dicembre e 13^a con il riconoscimento in via transitoria di un incremento di due punti percentuale. A tutti viene invece corrisposto a novembre un aumento dello 0,2% a recupero dell'inflazione del 2021.

Per tutte le altre pensioni l'operazione di rivalutazione prevista dalla legge 160/2019 scatterà dal 01/01/2023 e sarà determinata dalla percentuale di variazione nell'indice ISTAT che per l'anno 2022 sarà sicuramente, per effetto dell'aumentata inflazione, non inferiore all'8-9%.

Anche applicando le percentuali di rivalutazione differenziate per importo della pensione, di cui alla vigente normativa, si tratterà pertanto di importi di qualche consistenza anche se dovuti purtroppo ad aumenti del costo della vita già verificatisi ed avvertiti chiaramente dai redditi fissi quali quelli dei pensionati.

3. Convenzione con l'USI

Anche per l'anno 2023 l'Associazione offre ai colleghi interessati la possibilità di usufruire dell'assistenza sanitaria offerta dalla rete USI, alle stesse condizioni dell'anno in corso (€ 40,00).

Si ricorda che il termine per i rinnovi è fissato al 31 gennaio 2023 e che le nuove iscrizioni permettono di beneficiare della convenzione fin dai mesi di novembre e dicembre 2022.

4. Legge delega sulla non autosufficienza

Ci sembra giusto segnalare che, sia pure in extremis, il Governo Draghi è riuscito ad approvare il DDL sulla non autosufficienza, iniziativa che dà formalmente risposta a temi quali l'invecchiamento attivo, l'accesso ai servizi socio-sanitari, la domiciliazione, la riforma delle RSA.

Altra importante novità è costituita dalla prevista riforma dell'indennità di accompagnamento, con un importo graduato in base ai bisogni dell'anziano e con la possibilità di usare i relativi fondi anche per servizi alla persona.

5. Romandando

Per gli interessati si allega il programma dell'Associazione per il trimestre ottobre – dicembre 2022, segnalando in aggiunta la visita al **Villino Ximenes**, uno degli esempi più significativi del liberty a Roma che è stato recentemente riaperto al pubblico e che sarà possibile visitare il **12/11/2022**, alle ore 9,30.

L'appuntamento è alle 9,15 in Piazza Galeno, angolo Via Cornelio Celso, previa prenotazione entro l'8/11/2022 su info@romandando.it. La quota è di 10+5 euro (max 20 persone).

6. Quota annuale 2022

Si allega, per chi non avesse già provveduto, il bollettino per il pagamento della quota associativa anno 2022.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale

Aurelio Guerra

